

Contenuto

— Relazione .....

.....

— Dichiarazione .....

.....

— Lettera testimoniale .....

.....

— Doc. appartenenza .....

alla « Acqui » .....

.....

— Corrispondenza .....

Grado *Fante* .....

Cognome *La Scala* .....

Nome *Giocchino* .....

Paternità *Filippo* .....

Maternità *fu Gigola Maria Rosa* .....

Luogo di nascita .....

Data di nascita .....

Arma *Fanteria* .....

Reparto *cf. do III/347° + p. f.* .....

D. Militare .....

Indirizzo *Palese, Via Vespa*  
*quadr. 2, 89* .....

.....

Comportamento } .....

.....

.....

Osservazioni

*Richiesta riconoscimento* .....

.....

Fatti d'arme .....

.....

.....

Eventi particolari .....

.....

DIVISIONE FAC QUI

"Cefaloni"

PRATICA N.

Cognome e nome

*La Scala Giuseppina*

Paternità

Maternità

Luogo di nascita

Data di nascita

Grado

matr.

Arma

Reparto

*217° - C.C.R. "Aquila"*

Distretto

Indirizzo della famiglia

*Via Magnolia, 229  
Palermo*

FERITO il

a

per

Documento informativo

*Lettera personale*

In ogni ora della sua gloriosa storia, Roma ha assolto la sua missione di civiltà. Oggi l'Italia prosegue per la stessa via, più che mai unita in uno spontaneo sforzo di fede e di volontà. VITTORIO EMANUELE



# CARTOLINA POSTALE PER LE FORZE ARMATE



Mittente

Cognome *De Luca*  
Nome *Salvatore*  
Grado *Capitano*  
Reparto *S. B. Reg. Cav.*  
*5. B. B. Camp. Com.*  
POSTA MILITARE *1192*



*Al Regg. Vigor*  
*Via Nicola Gibello*  
*Via Crabia 13*  
*Salerno*  
*(Militar)*

*2. 11. 19 - 10 - 12 - 1942*

*Aggurandoti Buone Geste  
a te, mansueta, fidi, te ma-  
ni infinita e con. buoi tuo  
aff. figlio. che sempre  
te pensa*

*Salvo*

I

Palermo 24-1-468  
Ill. mo Signor Capitano

Chiedo senza se e senza sì disturbarlo  
incontrando un mio compagno il  
quale abbiamo trascorso il servizio  
militare assieme iniformi come  
mi dovedo dirigere per ottenere il  
certificato il quale risulti partigia  
no eho combattente della guerra  
di liberazione contro i tedeschi  
dopo l'8 settembre,  
La prego vivamente di Solerami  
ascoltare la mia narrazione tra  
mita lettera come fui fatto  
prigioniero, e come combattete  
la mia divisione contro i tedeschi,  
essendo sicuro che di già lei  
ne sa qualcosa attraverso il giornale  
che ne ha parlato tanto e di  
qualeto mio compagno superstiti  
al pari, come sia avvenuta l'uscita

Di Cefalonia.

Le sottoscritte per l'Isola Giouachina  
di Filippi e su Cipolla di Rosa  
appartenendo come abolate al  
317 Regg. fant. (Divisione Acqui)  
3.º Batt. Comp. Comando la Comp.  
Comandata dal signor tenente  
Uffizio Rosario e il Battg.

dal signor ten. Colonnello Gal  
trano Aierdo, il Regg. non prima  
tempo dal Colonnello Domenico  
come, negli ultimi mesi fu com-  
andato dal Colonnello Ricci,

Il Battg. 3.º di cui appartenendo  
stiede 15. mese nell'Isola di  
Zante, (Grecia) dal maggio 1942  
ad Agosto 1943 il 23 agosto del  
1943 siamo partiti da Zante e  
l'indomani 24 siamo arrivati a  
Cefalonia, rimasti così tutto  
il Regg. il quale di era anche il  
17. Regg. alla stessa Divisione.

Non appena siamo arrivati si era  
l'ordine di recarsi a Calabro Lada  
a 16 Km. distante dalla città così  
chiamata Oropotali di cui sia-  
mo stati li sino 8 settembre  
giorno memorabile,, dopo che  
si ha comunicazione per tramite  
della radio, che l'Italia aveva chie-  
sto l'armistizio, tutta la notte sia-  
mo stati in allarme, per paura  
che i civili greci od i tedeschi ci  
avrebbero fatto qualche brutto tiro.  
Il mattino seguente 9. è pervenuto  
un ordine che il nostro Party da  
Calabro Lada si dovesse spostare, sen-  
tendo in città, come infatti siamo  
scesi e appostati nella pianura dietro  
il cimitero.

## IV

Il giorno 12 non essendo messi d'accordo  
 il com. Italiano Gen. Candian, con il  
 com. Tedesco, che loro volevano le nos-  
 tre armi, all'alba ci siamo appes-  
 tati sulla montagna che domi-  
 nava la città attendendo l'edem-  
 te, poco dopo s'intesi un colpo d'ar-  
 tiglieria suonando di dose sia  
 partita di lì incominciò la guerra  
 eglia, il Comandante Scheffo dalla 12  
 comp. che comandava un plotone  
 di mazzari aveva fatto mirare i  
 suoi pezzi su i 5 carri armati  
 Tedeschi che si trovavano in città  
 lungo il ponte, fece aprire il  
 fuoco s'intesero 5 colpi tremante  
 e fumate, e 3 dei carri armati  
 s'immisero fuori verso, dopo  
 circa 2 ore di fuoco i Tedeschi al-  
 zarono bandiera bianca in segno  
 di resa per fare turchatide.

L'indomani siamo spostati andando  
 su sulla montagna di aragata  
 il quale nel pomeriggio venne  
 il squadriglia di Atucas, e di li  
 incomincio di nuovo la guerra  
 dopo 8 giorni di aspra lotta  
 che eravamo riusciti quasi a but-  
 tarli a mare, per mancanza di  
 comunicazione, e di messi abbia-  
 mo dovuto cedere come infatti  
 la mattina del 21 settembre sulla  
 montagna di Serecheta circon-  
 dati dai tedeschi con gli Atucas.  
 Di sopra abbiamo dovuto renderci  
 e di li incomincio il famoso  
 Eudio che è noto a tutti.

Non mi allungo per non annoiar  
 lo ma ho voluto narrare una



dell'episodio per far comprendere cosa  
hanno sofferto i pochi superstiti  
di Cefalonia, che oggi quasi non sono  
riconosciuti, e dopo tanto sofferto  
per la loro Patria si trovano tutt'  
ora senza la loro, ad allungarsi di  
più le loro sofferenze.

Con ciò la prego Signor Capitano  
di potermi fare ottenere il certifi-  
cato di riconoscimento come  
partigiano ed ex combattenti  
della guerra di liberazione contro  
i tedeschi dopo l'8 settembre.  
Chiedo senza se sono stato in'oppor-  
tuno di servire in lungo, con  
i migliori riguardi la salute

Redime La Nave Giacobina  
Via Magenta n° 283 Palermo  
A.B. accludo con la presente un cartone  
con il timbro del Regg. di  
armi appartenente